

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G11952 del 04/09/2017

Proposta n. 14836 del 10/08/2017

Oggetto:

Decreto Commissariale 15/2005 - Aggiornamento tariffa di ingresso all'impianto SAF spa sito in Colfelice (FR), strada Provinciale Ortella Km 3 + 000

Oggetto: Decreto Commissariale 15/2005 - Aggiornamento tariffa di ingresso all'impianto SAF spa sito in Colfelice (FR), strada Provinciale Ortella Km 3 + 000.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE,
DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, relativa a "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO che:

- con Deliberazione di Giunta n. 5337 del 2/11/1999, questa Regione si è dotata, in attuazione dell'art. 29, comma 2, della legge regionale n. 27/1998, di una procedura per la determinazione

delle tariffe di accesso in discarica che quantifica il prezzo corrispettivo sulla base dei costi sostenuti in fase di realizzazione, di esercizio e di post gestione;

- con successivo Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005 è stata approvata la nuova metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003 e con Deliberazione di Giunta n. 516 del 18/7/2008 il citato decreto commissariale è stato recepito ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in virtù della cessazione dello stato emergenziale con cui era gestita la materia dei rifiuti nella Regione Lazio;

- la procedura di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, prevede una prima fase in cui la tariffa deve essere determinata a preventivo, ed una fase successiva in cui la tariffa è verificata a consuntivo, sulla base dei costi documentati. La finalità della tariffa di accesso agli impianti di gestione dei rifiuti è l'assicurare al gestore il ristoro di tutti i costi sostenuti nel corso dell'attività con l'inclusione degli investimenti in tariffa, essendo questi costi sostenuti per migliorare il servizio, da ammortizzare nel tempo. Nella seconda fase prevista dal citato decreto commissariale 15/2005 l'Amministrazione provvederà a verificare se gli investimenti programmati sono stati realizzati, e se quindi la tariffa determinata a preventivo sia o meno congrua ed attuale o al contrario sovrastimata o insufficiente e quindi da adeguare;

- con la DGR 516/2008 si è recepito il Decreto Commissariale 15/2005

PREMESSO che SAF spa con sede legale in Colfelice, SP Ortella KM 3, CF 90000420605 e PI 01549380606 gestisce l'impianto di TMB localizzato nel comune di Colfelice in virtù della Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata con Determinazione B01284 del 5/3/2012

PREMESSO inoltre che:

- La Società SAF con nota prot. 668 del 14/12/2015 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 698893 del 16/12/2015 ha presentato istanza di rideterminazione della tariffaria proponendo una tariffa pari ad euro/ton 143,56 allegando:
 - o Relazione Direttore amministrativo con i dati a consuntivo 2014
 - o Certificazione dei costi a consuntivo 2014 della società di revisione Ria Grant Thornton

- La Società SAF con nota prot. 142 del 9/3/2017 acquisita al protocollo 126120 del 10/3/2017 ha sollecitato l'aggiornamento della tariffa di accesso all'impianto di Colfelice

VISTA la Determinazione G00880 del 8/2/2016

CONSIDERATO che la scrivente Area ha provveduto a redigere la relazione di istruttoria con la quale si è calcolata la tariffa che è pari ad euro/ton 138,68 oltre IVA, benefit ed altri oneri se dovuti a far data dal 1/1/2015.

RITENUTO procedere per quanto sopra alla determinazione della tariffa di ingresso all'impianto di trattamento meccanico biologico della società SAF spa sito in S.P. Ortella km 3,00 , Colfelice dal 1/1/2015

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che integralmente si richiama, di approvare la tariffa di ingresso all'impianto di trattamento meccanico biologico della società SAF spa sito in S.P. Ortella km 3,00 , Colfelice, a far data dal 1/1/2015 l'importo di euro 138,68 oltre IVA, benefit ed altri oneri se dovuti. Tale importo è relativo esclusivamente al trattamento dei rifiuti urbani in ingresso all'impianto e non comprende i costi relativi alla post gestione delle discariche esaurite

Il presente provvedimento sarà notificato alla SAF spa e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

La documentazione tecnica ed amministrativa e tutti gli atti istruttori sono agli atti dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti a firma del Dirigente dell'Area medesima.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore regionale
Ing. Mauro Lasagna